

ORARI E INTENZIONI S. MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 09	18:30	
Dom 10	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità. * Anna. * Elsa Sponchiado
Mer 13	08:00	
Gio 14	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale
Ven 15	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza.
Sab 16	18:30	Ore 10,45: Battesimo di Leonardo Baseggio
Dom 17	09:00	* Sr. Bice
	10:30	* Per tutta la comunità. * Fam. Dussin. * Gianni Zambon e fam.

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 09	18:45	* Anna Frustagatti e Luigi Grosso. * Adele ed Olivo Morgan. * Angela e Fiorello Gastaldo. * Paola Soffini
Dom 10	09:15	* Silla Bellinato, Albino e Luciano Bianchin. * Giuseppe Povegliano. * Anime del Purgatorio. * Fam. Ignazio Martini e fam. Roccon
	10:45	* Per tutta la comunità. * Caterina Putin, Basilio e Gregorio Coppe. * Toresan Giovanna. * Alberto Bassetto e fam. * Angela e Tullio Pilla
Mar 12	09:00	* Anime del Purgatorio
Sab 16	18:45	* Giovannina Visentin
Dom 17	09:15	* Mirto Moro
	10:45	* Per tutta la comunità. * Caterina Putin, Basilio e Gregorio Coppe. * Gaetano Piovesan e familiari defunti

Parrocchia di S. Bartolomeo - Merlengo

Sab 09	18:30	* Imelda Cavallin, Albino ed Angelo Zanatta. * Flavio Polo e fam. Piccolo
Dom 10	09:00	* Carlotta, Anna e Luigi Martini. * Diego Bernardi. * Luigi Menuzzo e genitori. * Intenzione personale
	10:30	* Per tutta la comunità. * Genitori e figli Sartori. * Vittorio e Bernardo Piovesan
Sab 16	18:30	* Maria Crosato e Sr. Teofanina Tesser. * Fam. Giovanni Martini
Dom 17	09:00	* Michele Crosato. * Giulia Piovesan e Pietro Gagno. * Mario Massolin. * Armida e Primo Baseggio. * Romeo Marangon. * Elda Favotto e Secondo Baseggio
	10:30	* Per tutta la comunità. * Carmela Trentin e Luigi Morellato. * F.lli Rossi. * Azeglio e Danilo.

Le intenzioni per i defunti possono essere comunicate con le seguenti modalità:

- in segreteria c/o la Canonica di Paderno, dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- per telefono al numero 0422969020
- tramite messaggio whatsapp al numero **0422 969020**
- tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (gennaio):

+ Paccagnan Olindo	+ Pavan Elide	+ Baseggio Diego	+ Carniato Beniamino	+ Donai Alessandra
--------------------	---------------	------------------	----------------------	--------------------



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 10/01/2021

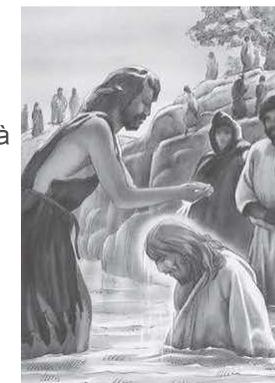
numero 2021/02

BATTESIMO DEL SIGNORE (Anno B)

DAL VANGELO SECONDO MARCO 1,7-11.

In quel tempo, Giovanni predicava dicendo: «Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo».

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto».



COMMENTO AL VANGELO

Un amore così grande che squarcia anche i cieli

Sulle rive del Giordano. il Padre presenta Gesù al mondo. lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare. è come se avesse lui invece battezzato il Giordano. santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifici l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose. ma le rendi sante! Santità del cielo. dell'acqua. della terra. delle stelle. del filo d'erba. del creato... «E subito. uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli. come per un amore incontenibile: si lacerano. si strappano sotto la pressione di Dio. sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amato per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene. come colomba. il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1.2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento".

Tre parole potenti. ma primo viene il **tu**. la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto. non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. **Figlio** è la prima parola. un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio. genera figli secondo la propria specie. E i generati. io e tu. tutti abbiamo una sorgente nel cielo. il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio. ma **amato**. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come

sono. io sono amato. E che io sia amato dipende da lui. non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il mio **compiacimento**. La Voce arida dall'alto del cielo. arida sul mondo e in mezzo al cuore. la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo. figlio. e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta.

Ma che gioia posso dare a Dio. io con la mia vita accidentata e distratta. io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia.

(Ernes Ronchi - L'Avvenire)

=====

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE PAPA FRANCESCO - ANGELUS

Mercoledì, 6 gennaio 2021

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

celebriamo oggi la solennità dell'Epifania, cioè la manifestazione del Signore a tutte le genti: infatti, la salvezza operata da Cristo non conosce confini, è per tutti. L'Epifania non è un altro mistero, è sempre lo stesso mistero della Natività, visto però nella sua dimensione di luce: luce che illumina ogni uomo, luce da *accogliere* nella fede e luce da *portare agli altri* nella carità, nella testimonianza, nell'annuncio del Vangelo.

La visione di Isaia, riportata nella Liturgia odierna (cfr 60,1-6), risuona nel nostro tempo più che mai attuale: «La tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli» (v. 2). In questo orizzonte, il profeta annuncia la luce: la luce donata da Dio a Gerusalemme e destinata a rischiarare il cammino di tutte le genti. Questa luce ha la forza di attrarre tutti, vicini e lontani, tutti si mettono in cammino per raggiungerla (cfr v. 3). È una visione che apre il cuore, che allarga il respiro, che invita alla speranza. Certo, le tenebre sono presenti e minacciose nella vita di ognuno e nella storia dell'umanità, ma la luce di Dio è più potente. Si tratta di accoglierla perché possa risplendere a tutti. Ma possiamo domandarci: dov'è questa luce? Il profeta la intravedeva da lontano, ma già bastava a riempire di gioia incontenibile il cuore di Gerusalemme.

Dov'è questa luce? L'evangelista Matteo, a sua volta, raccontando l'episodio dei Magi (cfr 2,1-12), mostra che questa luce è il Bambino di Betlemme, è Gesù, anche se la sua regalità non da tutti è accettata. Anzi, alcuni la rifiutano, come Erode. È Lui la stella apparsa all'orizzonte, il Messia atteso, Colui attraverso il quale Dio realizza il suo regno di amore, il suo regno di giustizia, il suo regno di pace. Egli è nato non solo per alcuni ma per tutti gli uomini, per tutti i popoli. La luce è per tutti i popoli, la salvezza è per tutti i popoli.

E come avviene questa "irradiazione"? Come la luce di Cristo si diffonde in ogni luogo e in ogni tempo? Ha il suo metodo per diffondersi. Non lo fa attraverso i potenti mezzi degli imperi di questo mondo, che sempre cercano di accaparrarsene il dominio. No, la luce di Cristo si diffonde attraverso l'annuncio del Vangelo. L'annuncio, la parola, e la testimonianza. E con lo stesso "metodo" scelto da Dio per venire in mezzo a noi: l'incarnazione, cioè il farsi prossimo all'altro, incontrarlo, assumere la sua realtà e portare la testimonianza della nostra fede, ognuno. Solo così la luce di Cristo, che è Amore, può risplendere in quanti la accolgono e attirare gli altri. Non si allarga la luce di Cristo con le parole soltanto, con metodi finti, imprenditoriali... No, no. La fede, la parola, la testimonianza: così si allarga la luce di Cristo. La stella è Cristo, ma la stella possiamo e dobbiamo essere anche noi, per i nostri fratelli e le nostre sorelle, come testimoni dei tesori di bontà e di misericordia infinita che il Redentore offre gratuitamente a tutti. La luce di Cristo non si allarga per proselitismo, si allarga per testimonianza, per confessione della fede. Anche per il martirio.

Dunque, la condizione è accogliere in sé questa luce, accoglierla sempre di più. Guai se pensiamo di possederla, guai se pensiamo soltanto di doverla solo "gestire"! Anche noi, come i Magi, siamo chiamati a lasciarci sempre affascinare, attirare, guidare, illuminare e convertire da Cristo: è il cammino della fede, attraverso la preghiera e la contemplazione delle opere di Dio, che continuamente ci riempiono di gioia e di stupore, uno stupore sempre nuovo. Lo stupore è sempre il primo passo per andare avanti in questa luce.

Invochiamo la protezione di Maria sulla Chiesa universale, affinché diffonda nel mondo intero il Vangelo di Cristo, luce di tutte le genti, luce di tutti i popoli.

AVVISI PASTORALI

- ✓ **INCONTRI DI FORMAZIONE, VENERDI' 15 GENNAIO ORE 20,30** rivolto a **TUTTI** i parrocchiani: **lettura e analisi della lettera pastorale del nostro Vescovo Michele: "Saldi nella Speranza" (che potete trovare nelle chiese o nel sito)**. E' necessaria l'iscrizione c/o la segreteria: telefono e messaggio whatsapp a 0422969020 o mail a info@collaborazioneponzano.it. Chi avesse desiderio di partecipare ma si trovasse in difficoltà con gli strumenti informatici, lo faccia presente e cercheremo di fornire aiuto ed assistenza. Vi aspettiamo.
- ✓ **DIRETTIVO GRUPPO SCOUT**: Incontro in videoconferenza Martedì 12 ore 20,45
- ✓ **CARITAS COLLABORAZIONE**: Incontro in videoconferenza Mercoledì 13 ore 19,00
- ✓ **Stiamo cercando una lavatrice funzionante in buono stato per famiglia in difficoltà**. Telefonare in segreteria: 0422969020. Grazie!
- ✓ **OPEN DAY SCUOLE DELL'INFANZIA**. Paderno e Ponzano: sabato 16 dalle 9.00 alle 16.00 su appuntamento, si prega di contattare le segreterie delle scuole. Nella locandina tutte le informazioni.

SCUOLE dell'INFANZIA DI MERLENGO, PADERNO e PONZANO

OPEN DAY

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CALENDARIO degli INCONTRI



SCUOLA dell'INFANZIA
"Maria Immacolata"
Via S. Bartolomea 1
MERLENGO

SABATO 23 GENNAIO 2021

dalle ore 9.00 alle 16.00

Per i nati nel 2019: Sezione Primavera



SCUOLA dell'INFANZIA
"S. Maria Assunta"
Via Don Geron 3
PADERNO

MARTEDI' 12 GENNAIO 2021

INCONTRO INFORMATIVO ONLINE

dalle 18.30 alle 19.30

SABATO 16 GENNAIO 2021

OPEN DAY dalle 9.00 alle 12.00



SCUOLA dell'INFANZIA
"S. Maria degli Angeli"
Via Livello 6
PONZANO

SABATO 16 GENNAIO 2021

dalle ore 9.00 alle 16.00

NEGLI OPEN DAY DEL SABATO SARA' POSSIBILE VISITARE LE SCUOLE SOLO SU APPUNTAMENTO

Per poter partecipare agli incontri è necessario contattare le segreterie ai seguenti numeri o indirizzi mail:

Telefono Merlengo: 0422 969183
Cell. 388 9774570
dalle ore 9.00 alle 10.30
mail: infanzia.merlengo@gmail.com

Telefono Paderno: 0422 969435
Cell. 324 7495747
dalle ore 9.00 alle 12.00
mail: materna.paderno@gmail.com

Telefono Ponzano: 0422 969661
Cell. 389 5053372
dalle ore 11.30 alle 13.00
mail: infanzia.ponzano@gmail.com